

Codice A1821A

D.D. 27 febbraio 2024, n. 423

Approvazione accordo di cooperazione istituzionale tra Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e Regione Piemonte Settore Protezione Civile per l'attuazione della misura M2C4 - investimento 1.1 "realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione" prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - NEXTGENERATIONEU CUP F56G21001990006.



ATTO DD 423/A1821A/2024

DEL 27/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Approvazione accordo di cooperazione istituzionale tra Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e Regione Piemonte Settore Protezione Civile per l'attuazione della misura M2C4 – investimento 1.1 “realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione” prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - NEXTGENERATIONEU CUP F56G21001990006

Considerato che nel Decreto-legge 120/2021, convertito dalla Legge 8 novembre 2021, n. 155, recante “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile” all’articolo 1 comma 1 lettera a) vennero identificate misure urgenti per il rafforzamento del coordinamento, l’aggiornamento tecnologico e l’accrescimento della capacità operativa del sistema nazionale di azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, mentre, all’articolo 4, vennero definite misure finalizzate al rafforzamento delle attività di previsione e prevenzione degli incendi boschivi tramite la dotazione di dispositivi di videosorveglianza utili alla rilevazione dei focolai da parte del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, le forze armate e le forze dell’ordine.

Considerato che le misure di lotta contro gli incendi boschivi, di cui al citato decreto, sono state inserite all'interno delle risorse disponibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 (rivoluzione verde e transizione ecologica), componente 4, specificamente destinate alla realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio del territorio in capo al (ex) Ministero Sviluppo Economico MISE.

Considerato che il Settore Protezione Civile della Regione nel 2021, su specifica richiesta, inviò al Dipartimento Nazionale, la proposta di implementazione del proprio sistema avanzato di sorveglianza/monitoraggio integrato e a lungo termine per il supporto alla gestione delle emergenze.

Preso atto che il MISE nel 2022 ha avviato la progettazione, realizzazione e messa in produzione del Sistema Integrato di Monitoraggio e Previsione (SIM) di cui all'investimento PNNR M2C4 II.1, comprensive della specifica proposta avanzata dalla Regione Piemonte, entro il contesto più ampio del PNNR.

Considerato che la misura della Regione Piemonte diventerà parte della costellazione di sistemi federati in grado di garantire interoperabilità tra le molteplici piattaforme di monitoraggio ambientale e standardizzazione delle modalità di gestione di processi, dati e modelli di simulazione.

Considerato che per la realizzazione del progetto e in coerenza con la strategia del Cloud Nazionale, l'Amministrazione ha aderito alla Convenzione del Polo Strategico Nazionale (PSN) e intende utilizzare i servizi del PSN come elementi abilitanti per la piattaforma SIM.

Considerato che tutte le Regioni che partecipano a vario titolo al progetto SIM potranno usufruire degli applicativi verticali sviluppati nell'ambito del progetto che sono finalizzati alla creazione della cartografia di pericolosità, di gravità e di rischio incendi boschivi all'interno di aree protette, alla realizzazione di uno strumento per l'individuazione dell'area di insorgenza dell'incendio boschivo (TIGER MEG), all'aggiornamento del modello per il calcolo della pericolosità da incendio di interfaccia e alla fornitura di un modello di stima della pericolosità da incendio boschivo, applicabile omogeneamente su tutto il territorio nazionale nonché il supporto alle attività di spegnimento di un incendio in atto mediante la messa a sistema di strumenti informativi in grado di simulare con accettabile grado di precisione l'avanzamento del fronte di fiamma sulla base delle caratteristiche locali conosciute.

Considerato che gli interventi applicativo/infrastrutturali saranno quindi affiancati da interventi di potenziamento delle dotazioni in uso funzionali al monitoraggio e controllo del territorio espressi dalla Regione Piemonte,

vista la scheda progetto "SIM_INBO_REGIONE_PIEMONTE" contenente la descrizione dettagliata dei contenuti progettuali nonché degli altri elementi identificativi,

Valutato e concordato il testo proposto dal MASE denominato "accordo di cooperazione istituzionale ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, finalizzato all'attuazione della misura m2c4 - investimento 1.1 *realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione* prevista dal piano nazionale di ripresa e resilienza e finanziata dall'unione europea – *nextgenerationeu*"

Preso atto che tutti i costi di realizzazione necessari alla realizzazione del progetto sono a carico dello Stato,

Ritenuto opportuno che la struttura regionale più idonea alla sottoscrizione dell'accordo sia individuata nel Settore Protezione Civile nella persona del dirigente Francescantonio Degiglio in ottemperanza del disposto dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

visto il Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle*

infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN recante “Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia”, unitamente al Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 “costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 07/08/1994, n. 241 Art. 15 c.2bis;
- Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il Regolamento (UE) 2015/1017;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato in Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021, trasmesso alla Commissione Europea;
- Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, n. 10160, relativa all'approvazione della valutazione del PNRR italiano, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la richiamata Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021, C (2021) 2800;
- Risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Decreto-legge 120/2021, convertito dalla Legge 8 novembre 2021, n. 155, articolo 1 comma 1 lettera a);
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, art. 7, c. 4;
- Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, art. 10 c.3;

determina

1. Di approvare e stipulare con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica l'Accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della misura M2C4 – investimento 1.1 “*realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione*” prevista dal piano nazionale di ripresa e resilienza, che costituisce, con i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, fatte in ogni caso salve le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini della sottoscrizione

di dare atto che il presente provvedimento non prevede oneri economici a carico del bilancio finanziario di Arpa Piemonte

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)

Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio